BASKET: A1, SESTA DISFATTA DI FILA PER LA TERAMO BASKET

21 Novembre 2010

TERAMO – Sesta disfatta in altrettante giornate di serie A1 per la Tercas Teramo Basket, caduta ieri a Treviso.

Dopo un buon primo tempo, i biancorossi di coach Andrea Capobianco sono usciti sconfitti con il finale di 90-71.

Il Teramo schiera l'annunciato quintetto Zoroski, Diener, Boscagin, Davis e Fletcher, i padroni di casa rispondono con con Markovic, Nicevic, Motiejunas, Gentile e Peric.

Nella prima frazione gli aprutini tengono la difesa trevigiana in apprensione, poi nella ripresa peccano di lucidità soprattutto nelle realizzazioni.

Al 5′ si è 15-14 per la Benetton, al mini riposo 25-24. Coach Capobianco alterna i suoi e inserisce anche Polonara e Rullo: il primo si da da fare, segna e convince, mentre il secondo, ex di turno premiato prima del match, consente a Zoroski di rifiatare.

Al 15′ la Benetton prova l'allungo (37-33), ma i biancorossi stringono le maglie difensive e recuperano palloni importanti.

Si arriva nel minuto finale del tempo con gli ospiti avanti (43-44) con una tripla di Boscagin.

I padroni di casa non ci stanno, così nei secondi finali si portano avanti (46-45).

A inizio del terzo quarto il Teramo perde lucidità in attacco, mentre la Benetton Treviso gioca meglio e continua a martellare il canestro, ma il biancorosso Polonara tiene in partita i suoi (53-53 al 5′).

Per il Treviso Markovic sigla il 59-53 al 7′, poi Bulleri chiude con un canestro dei suoi il terzo periodo, 61-55.
Nell'ultimo quarto i padroni di casa allungano con massimo vantaggio al 4′ sul 70-57.

Solo sei punti per i teramani in cinque minuti, per la Benetton chiudono l'incontro Smith e Bulleri (78-63 al 6′ e 84-79 all'8′).

Finale in salita per i padroni di casa che con il definitivo 90-71 condannano il Teramo all'ennesima sconfitta.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli